

This is the peer reviewed version of the following article:

RISPOSTA ANTICORPALE ED EVENTI AVVERSI A VACCINAZIONE ANTI SARS-COV-2 NEGLI OPERATORI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA / Casolari, L.; Rossi, G.; Della Vecchia, E.; Glieda, F.; Muscatello, M.; Modenese, A.; Cannizzo, C.; D'Elia, C.; Garavini, D.; Neri, S.; Salvatori, D.; Mariani, S.; Righi, E.; Sarti, M.; Venturelli, L.; Vivoli, D.; Gobba, F.. - In: GIORNALE ITALIANO DI MEDICINA DEL LAVORO ED ERGONOMIA. - ISSN 1592-7830. - 43:3(2021), p. 298. (Intervento presentato al convegno 83° Congresso Nazionale SIML Società Italiana di Medicina del Lavoro "La cultura della prevenzione batte il tempo" tenutosi a Parma nel 15-17 settembre 2021).

Terms of use:

The terms and conditions for the reuse of this version of the manuscript are specified in the publishing policy. For all terms of use and more information see the publisher's website.

23/04/2024 22:30

(Article begins on next page)

23/04/2024 22:30

cefalea (33,8%) artromialgie (28,0%), linfadenomegalia (11,8%). Il 5,1% ha riportato febbre e il 21,6% ha utilizzato farmaci antipiretici o FANS. Dopo la seconda dose sono state riportate frequenze maggiori di reattogenicità: arrossamento (17,1%), gonfiore (35,6%), dolore (93,5%), astenia (74,9%), cefalea (57,5%) artromialgie (58,2%), linfadenomegalia (18,2%) e febbre (30,9%) con una prevalenza di terapia sintomatica del 57,1%. I sintomi dopo ogni somministrazione hanno presentato un'insorgenza mediana nei primi 3 giorni, e una durata mediana massima di 3 giorni. La distribuzione di effetti collaterali segnalati da giovani medici conferma, ma con frequenza maggiore, quanto descritto negli studi registrativi, in particolar modo dopo la seconda dose (1).

Bibliografia

- 1) Polack FP, et al. Safety and Efficacy of the BNT162b2 mRNA Covid-19 Vaccine. *N Engl J Med.* 2020; 383(27):2603-2615.
- 2) Chapin-Bardales J, et al. Reactogenicity Following Receipt of mRNA-Based COVID-19 Vaccines. *JAMA.* Published online April 05, 2021.

RISPOSTA ANTICORPALE ED EVENTI AVVERSI A VACCINAZIONE ANTI SARS-COV-2 NEGLI OPERATORI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

L. Casolari¹, G. Rossi^{1,2}, E. Della Vecchia^{1,2}, F. Glieda^{1,2}, M. Muscatello^{1,2}, A. Modenese², C. Cannizzo², C. D'Elia¹, D. Garavini¹, S. Neri², D. Salvatori², S. Mariani¹, E. Righi², M. Sarti³, L. Venturini¹, D. Vivoli¹, F. Gobba²

¹ Servizio di Sorveglianza Sanitaria, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena

² Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze, Università di Modena e Reggio Emilia

³ SC Microbiologia Clinica, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena

Introduzione. Il fondamentale ruolo degli operatori sanitari (OS) nella gestione della pandemia da SARS-CoV-2 ha reso immediatamente evidente la necessità di adeguate misure per la protezione di questi lavoratori. Per questa ragione in Italia la campagna vaccinale è iniziata proprio in questi OS, a partire dal 27/12/2020.

Obiettivi. Presentare i primi dati sulla risposta anticorpale anti-SARS-CoV-2 post-vaccinazione (1) sviluppata dagli OS dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria (AOU) di Modena, costituita dal Policlinico di Modena e dall'Ospedale Civile di Baggiovara (MO), e sugli eventi avversi post-vaccinazione segnalati.

Metodi. Nel periodo 27/12/2020-02/04/2021 gli OS dell'AOU sono stati sottoposti a due dosi di vaccino BNT162b2 mRNA Covid-19 a distanza di 21 giorni. Un mese dopo il completamento del ciclo vaccinale è stato effettuato un test sierologico per la ricerca di anticorpi neutralizzanti anti-SARS-CoV-2 di tipo IgG con metodica CLIA (Anticorpi anti-spike, test trimerico quantitativo) ed è stato somministrato un questionario per la raccolta di informazioni circa eventuali eventi avversi (2).

Risultati e Conclusioni. Al 02/04/21, l'85% dei 5898 OS dell'AOU aveva eseguito la prima dose vaccinale,

l'81%, pari a 4792, aveva completato l'intero ciclo. Di questi ultimi, l'80% (n=3838) ha poi effettuato il test sierologico, considerato positivo per valori di IgG >12 UA/ml. Solo in 2 soggetti immunodepressi la risposta è risultata negativa, mentre nei restanti 3836 i valori di IgG variavano da 19 UA/ml a >800 UA/ml, rilevato nel 61% degli OS. Negli OS con precedente diagnosi di COVID-19 il titolo anticorpale era più elevato. I sintomi post-vaccinazione più comuni erano quelli localizzati al sito d'iniezione. Quelli generali più frequenti sono stati astenia, mialgie e cefalea. In generale i sintomi sono stati riferiti più frequentemente dopo la seconda dose, con percentuali che potevano essere fino a tre volte maggiori: ad es. la sintomatologia dolorosa ha interessato circa il 10% della popolazione dopo la prima dose, e fino al 30% dopo la seconda. Sintomi potenzialmente più rilevanti, quali sincope o disturbi respiratori, sono stati poco comuni (<1% dei soggetti). Questi OS sono in carico al Servizio di Sorveglianza Sanitaria per gli approfondimenti necessari. Assenze dal lavoro riferite agli effetti collaterali sono avvenute specie dopo la seconda dose (oltre il 10% dei lavoratori). Nella grande maggioranza dei casi i sintomi si sono risolti nell'arco di una giornata. I dati ottenuti negli OS dell'AOU confermano come la vaccinazione anti-SARS-CoV-2, ed in particolare i nuovi vaccini a m-RNA, inducano una positiva risposta anticorpale neutralizzante a distanza di circa 1 mese dalla seconda dose nella grandissima maggioranza dei vaccinati (3). Sintomi minori sono occorsi con frequenza variabile, specie al sito d'iniezione, più spesso dopo la seconda dose vaccinale, mentre sintomi potenzialmente più rilevanti sono stati riferiti da meno dell'1% degli OS.

Bibliografia

- 1) Goel RR, et al. Longitudinal Analysis Reveals Distinct Antibody and Memory B Cell Responses in SARS-CoV2 Naïve and Recovered Individuals Following mRNA Vaccination. *medRxiv* 2021; preprint.
- 2) Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA). Rapporto sulla Sorveglianza dei vaccini COVID19. https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1315190/Rapporto_sorveglianza_vaccini_COVID-19_3.pdf
- 3) Danese E, et al. Comprehensive assessment of humoral response after Pfizer BNT162b2 mRNA Covid-19 vaccination: a three-case series. *Clin Chem Lab Med.* 2021; 2021-0339.

DATI PRELIMINARI RELATIVI ALLA COPERTURA VACCINALE ANTI COVID-19 NEI DIPENDENTI DI UNA GRANDE AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA TOSCANA

M. Napoletano¹, M. Padovan², V.C. Lucisano², F. Nieri², G. Coiro¹, B. Cosci¹, D. Bergamini², F. Cosentino², A. Mignani², A. Baggiani³, R. Foddìs¹, G. Guglielmi²

¹ Dipartimento di Ricerca Tradizionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università di Pisa

² U.O. Medicina Preventiva del Lavoro Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (AOUP)

³ U.O. Igiene ed Epidemiologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

Introduzione. Al 27 Aprile 2021 in Italia si contano oltre 3.7 milioni di casi dall'inizio della pandemia, di cui